

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 25 (1978)
Heft: 4

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La revisione delle leggi sulla protezione civile

di D. Wedlake, UFPC

(continuazione dal n. 3)

La revisione alla luce della concezione 1971

L'ordinamento giuridico sin qui vigente partiva dall'ipotesi che piccoli comuni, soprattutto quelli rurali, fossero meno minacciati di quanto lo fossero comuni più grandi o addirittura città. Per questo motivo erano fin qui obbligati a istituire organismi di protezione civile e a realizzare costruzioni di protezione soltanto i comuni con agglomerati interamente o parzialmente chiusi di 1000 o più abitanti. Tale ipotesi è in contraddizione con le cognizioni attuali, secondo le quali con le moderne armi d'annientamento di massa, agenti su un vasto raggio – bombardieri strategici, missili continentali e intercontinentali, missili di crociera (cosiddetti Cruise Missiles) e forse anche una minaccia con ordigni satellizzati – non esistono più territori «sicuri», vale a dire che l'intero territorio del paese è esposto, nella stessa misura, a tali pericoli.

Un'ulteriore eventualità nel fatto che con l'impiego di armi nucleari, la loro ricaduta – ad esempio ricaduta radioattiva – invade il nostro territorio, anche senza che l'esplosione avvenga direttamente nel paese: il vento, in effetti, è in grado di sospingere la ricaduta a parecchie centinaia di chilometri. Una «pioggia» radioattiva del genere non s'arresta davanti a nessuna frontiera di Stato! Le diverse mire militari, economiche o politiche costituiscono una zona di rischio, la cui estensione e pericolosità non è prevedibile e che, a seconda del momento – ad esempio prima o dopo una mobilitazione di guerra – può essere della più diversa intensità. Alla minaccia generale o assoluta di tutte le regioni abitate, come descritta sopra, possono

inoltre sovrapporsi, ad un momento imprevedibile e in misura non valutabile a priori, particolari eventi pericolosi (esplosioni, intossicazione, catastrofi naturali, ecc.).

Una contromisura in caso di minaccia generale o assoluta potrebbe essere l'evacuazione di parti della popolazione, come è prevista in determinati paesi di vaste proporzioni. In un paese, piccolo come la Svizzera, non è possibile prevedere un ripiegamento del genere oppure lo spostamento di importanti masse della popolazione. Oltre agli ostacoli d'ordine topografico, una simile azione varrebbe soprattutto a restringere in modo pericoloso la libertà di movimento dell'esercito, senz'altro mobilitato in caso di minaccia. Strade intasate e mezzi di trasporto sovraccarichi aumenterebbero inoltre il pericolo.

In luogo e vece della fuga orizzontale, resta soltanto la soluzione verticale, vale a dire l'occupazione dei rifugi da parte della popolazione, organizzata e disposta se appena possibile prima dell'avvento di una situazione di crisi e debitamente disciplinata. Affinchè ad ogni abitante sia democraticamente offerta la stessa possibilità di sopravvivenza, occorre costruire i rifugi necessari al luogo di domicilio di ognuno. «Un posto protetto per ogni abitante» – in un rifugio assolutamente sicuro.

Da quanto detto consegue logicamente che *tutti* i comuni del paese devono essere sottoposti all'obbligo di istituire organismi di protezione civile e di realizzare costruzioni di protezione. Finora già quattordici cantoni hanno soddisfatto tale obbligo. Tre cantoni hanno esteso ai comuni l'ob-

bligo di realizzare costruzioni di protezione. La protezione civile ha profitato dell'intensissima attività edilizia, prima della recessione. Le lacune ancora esistenti saranno colmate negli anni a venire, entro i limiti dei mezzi finanziari disponibili. Parleremo più tardi delle eccezioni – previste con le modifiche apportate alla legge sulla protezione civile – all'obbligo di istituire organismi di protezione civile, come pure delle questioni inerenti alla preparazione dei rifugi in vista dell'occupazione dei rifugi, trattate ora sotto un'ottica diversa.

Principali lacune rilevate in materia di esecuzione delle vigenti leggi sulla protezione civile

Le disposizioni fino ad ora vigenti e concernenti l'istruzione e i tempi d'istruzione si sono rilevate un po' rigide e in parte insufficienti. È apparsa la necessità di creare la possibilità di ricorrere a spostamenti temporanei delle prestazioni di servizio e di prolungare i termini di servizio per i capi e gli specialisti.

Una deficienza evidentissima risulta nello stato di quanto sinora realizzato nella protezione civile in materia sia di costruzioni, sia di personale e di equipaggiamento, emerso diverso da cantone a cantone e persino da un comune all'altro dello stesso cantone. Finora è stato possibile intervenire soltanto in misura limitata per guidare l'attività in questo campo. Onde pervenire in futuro a un migliore equilibrio, occorre offrire agli organi esecutivi i necessari strumenti direttivi che permettano loro di armonizzare i provvedimenti da adottare.

(continua)



Blitzpfeile = Warnzeichen

auf laminierten Mylar Etiketten zur Kennzeichnung gefährlicher Spannungen. Ausführung in 13 Grössen laut DIN 40006, ISO/R 408, ISO/R 557.

Mylar Etiketten besitzen äusserst gute chemische Eigenschaften sowie hohe Beständigkeit gegen atmosphärische Einflüsse.

Die selbstklebenden Mylar Etiketten SES verfügen über starke Klebkraft. Befestigung ohne Schrauben.

Spezialausführungen mit Warnungstext auf Verlangen.

Ernst Hess & Cie., 4052 Basel, Zürcherstrasse 65, Telefon 061 42 54 00



Programme journalier

Jeudi 18 mai

Séance plénière présidée par S.E.

M. le Premier Ministre

Ouverture solennelle de la Conférence

Orateurs:

- S.E. M. Hedi Nouira, Premier Ministre
- Colonel Emile Karame, Président de l'Assemblée générale de l'O.I.P.C., Directeur de la Défense Civile du Liban
- M. Faruk N. Berkol, Secrétaire général adjoint des Nations Unies, Coordonnateur des secours en cas de catastrophe
- M. Milan M. Bodi, Secrétaire général de l'O.I.P.C.

Inauguration de l'Exposition technique d'équipement: alerte, lutte contre l'incendie, soins médicaux, sauvetage, sécurité du travail, construction d'abris

Exposé d'introduction:

- Bases légales de la Protection civile par Me Alexandre Fayad, Membre du Conseil d'Etat, Conseiller juridique de la Défense Civile du Liban

Exposés d'introduction:

- Structuration de l'organisation par M. Ernest Reymann, Directeur du Service de la Protection civile du Grand-Genève
- Différentes phases du plan opérationnel par M. Christian Gérondeau, Directeur de la Sécurité civile française
- Engagement des unités d'intervention par M. Noureddine Ben M'Hidi, Directeur général de la Protection civile algérienne

Réception de bienvenue

8e Conférence mondiale de la protection civile Tunis, Palais des Congrès, 18 au 23 mai 1978



Vendredi 19 mai

Séances simultanées des Commissions de travail

- Commission de travail 1 - Législation
- Commission de travail 2 - Organisation (Exposés des délégations participantes et discussion libre)

Samedi 20 mai

Séances simultanées des Commissions de travail

- Commission de travail 3 - Planification
- Commission de travail 4 - Engagement (Exposés des délégations participantes et discussion libre)

Dimanche 21 mai

Grand exercice public en plein air - Place Mohamed V

Intervention des unités de la Protection civile tunisienne:

- Lutte contre le feu
- Sauvetage des victimes
- Triage, transport et soins aux blessés
- Secours aux sans-abri

Lundi 22 mai

Séances simultanées des Commissions de travail

- Commission de travail 1 - Législation
- Commission de travail 2 - Organisation (Bilan des discussions et préparation des rapports)
- Commission de travail 3 - Planification
- Commission de travail 4 - Engagement (Bilan des discussions et préparation des rapports)

Mardi 23 mai

Séance plénière présidée par S.E.

M. le Ministre de l'Intérieur

Séance plénière:

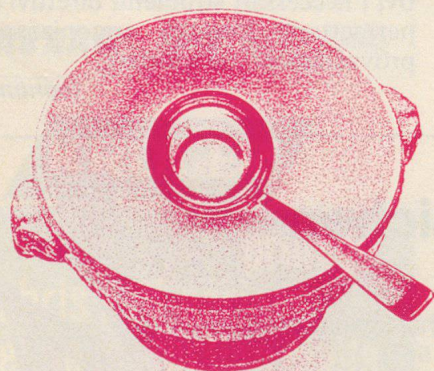
Rapports des Commissions de travail

Séance de clôture:

Synthèse, Conclusion, Recommandations

Renseignements d'organisation

Pour tout renseignement, s'adresser au Secrétariat permanent de l'OIPC, 10-12, chemin de Surville, CH-1213 Petit-Lancy/Genève (Suisse), téléphone 022 93 44 33, télex 23 786; Télégrammes: Procivil/Genève.



Provisions de ménage c'est plus sage!

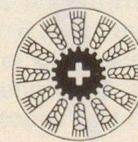
Demandez notre matériel d'information!

Nous ne ferons pas l'affront aux responsables et aux membres de la protection civile de leur expliquer en détail la nécessité de provisions de ménage suffisantes. Nous voudrions plutôt essayer de leur être utiles en leur rappelant que nous leur envoyons gratuitement, pour leur usage personnel, cours d'instruction, journées de la porte ouverte, expositions, etc., le matériel de propagande suivant:

- brochure «Vos réserves de secours sont-elles prêtes?»
- tableau de durée de conservation des denrées alimentaires (très apprécié des ménagères)
- autocollant, même sujet que l'affiche reproduite à gauche (très apprécié des enfants)
- affiches (sujets: globe terrestre entre deux tampons et soupière), formats 25x33 cm et 90x128 cm, jusqu'à épuisement du stock; prière d'indiquer le sujet choisi.

Une carte postale ou un coup de téléphone (031 61 21 88) suffit!

Le Délégué à la défense nationale économique
Belpstrasse 53, 3003 Berne



Feuerwehrartikel mit Pfiff



Für verschiedene Gebiete der Schweiz suchen wir

Mitarbeiter für den Aussendienst

Bewerber mit guten Kenntnissen auf dem Sektor **Feuerwehr und Brandschutz** bietet sich die Gelegenheit, eine interessante Aufgabe zu übernehmen.

Wir verlangen:

Einsatzwille und Ausdauer
sicheres Auftreten
Freude an der Arbeit

Wir bieten:

Fixum – Provision
Spesenvergütung
Verkaufsschulung
Personalfürsorge

Eintritt nach Vereinbarung.

Richten Sie
Ihre ausführliche Offerte an:

MEISTER

IM DIENSTE DER BRANDBEKÄMPFUNG

Meister + Cie AG 3415 Hasle-Rüegsau Tel. 034 61 1441



TRIOPAN Faltsignale

alleiniger Hersteller

TRIOPAN RORSCHACH

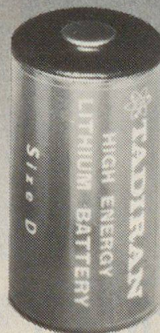


Jos. Butz

Signalfabrikation
Telefon 071 41 42 72
(Erhältlich bei
Feuerwehr-Grossisten
und Wiederverkäufern)

Die
Energiequelle
der 80er Jahre
heute erhältlich
Lithium – Batterien
von

TADIRAN



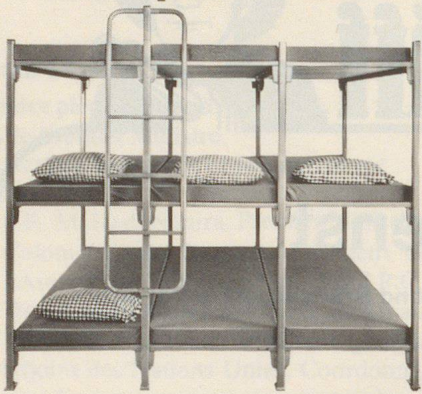
- Konstante Entladespannung 3,4V
- Hermetisch dicht
- Höchste zur Zeit erhältliche
- Energiedichte
- Temperaturbereich
- -40° C bis +70° C
- Lagerdauer > 10 Jahre
- Grössen 1/2 AA, AA, C, D
- Ab Lager Metronic

metronic

Metronic AG, 8051 Zürich, Tel. 01/41 84 84

Hostra Liege-Lagergestell+Noppa Pat. angem.

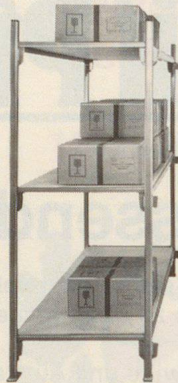
die perfekte Verbindung zwischen System, Funktion, Stabilität.



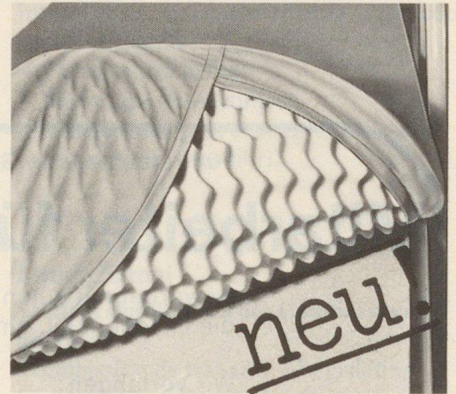
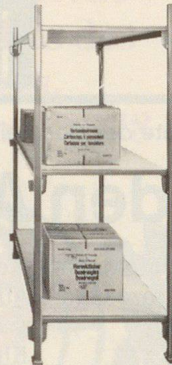
Unser neues schockgeprüftes Liege-Lagergestell ist technisch ausgereift, Es entspricht den neuesten Normen und Vorschriften des Bundesamtes für Zivilschutz, es ist formschön und unverwüstlich.

Dank der einfachen Keilverbindung ist es schnell montiert, oder zum Lagergestell umgebaut.

Sämtliche Metallteile sind plastifiziert. Die eingehängte Leiter ermöglicht einen sicheren Einstieg in jeden Liegeplatz.



Dank der Keilverbindung, entsteht im Nu aus dem Liege- das Lagergestell. Stabilität und Tragkraft sind optimal, es bietet enorm viel Platz, ist übersichtlich und raumsparend. Alles in allem, ein perfektes System, funktionell und stabil.



Die neue Matratze NOPPA hat gegenüber den herkömmlichen Unterlagen verschiedene Vorteile.

Ihre rund 700 Noppen, gewährleisten optimale Luftzirkulation. Jegliche Feuchtigkeit verdunstet, ein hygienisches Problem ist gelöst!

Dazu kommt ein höheres Raumgewicht, welches den Liegekomfort verbessert und die Matratze widerstandsfähiger macht.

Wir dürfen mit gutem Gewissen sagen «Bessere Qualität zum gleichen Preis».

TECHNO-Meubles
2735 Malleray-Bévilard
Téléphone 032 92 19 22

Hochstrasser AG
8630 Rüti/ZH 055 3117 72

hostra mobiliar

Die Trocknungshurde

MARTY

für Schlauchpflege auf neue Art!



Getrocknet wird mit kondensierter Umluft: rationell, gewebeschonend, umweltfreundlich.

Schlauchpflegeanlage

MARTY

Zulassung BZS 77 SPA 6

Verlangen Sie detaillierte Unterlagen bei:

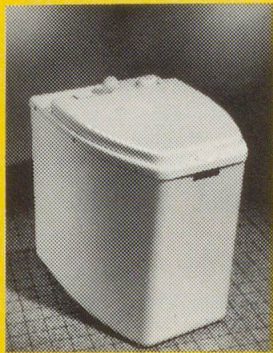
MARTY

A. MARTY & CO.
Schlauchfabrik
8245 Feuerthalen
Telefon 053 5 49 42

Sicher ist sicher... mit CLOSENET

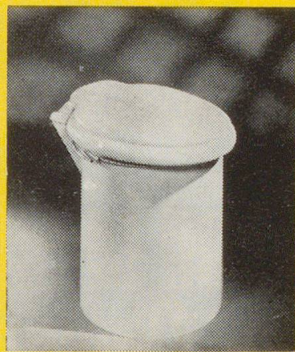
Das einzige vollautomatische chemische WC, total geruchlos, vollständige Auflösung

CLOSENET «STANDARD»



Installation stationär
oder mobil
für vorfabrizierte Häuser
Zivilschutzräume
Campingplätze
Baubaracken
Chalets
Wohnwagen
(mobile home)

CLOSENET «BABY»



ohne Wasser...
ohne Geruch

In Frankreich und
im Ausland patentiertes
Bedienungssystem

tragbar für Luftschutz-
räume
Schiffe
Wohnwagen
Altenzimmer,
Kranken- und
Studentenzimmer

Unerlässliche Zusätze zum einwandfreien Funktionieren dieser Apparate:

Closepaillettes, Eimer zu 5 kg

Stark wirkendes Desinfektions- und Desodorierungsmittel, das eine vollständige Auflösung garantiert. Auch für geschlossene Klärgruben.

Flix, Flasche von 1 l

Starkes, gefahrloses, bakterizides Desinfektionsmittel, bewirkt augenblickliche Geruchbindung.

Dokumentation, Ausstellung, Verkauf:

Gétaz, Romang, Ecoffey SA
Sabag & Baumaterial AG
Marex SA

Troesch & Co. AG
Belco Sanitäre Apparate AG
Elements pour Abris G. Bühler

Dubois, Jeanrenaud SA
Tavelli & Bruno SA
Sanitas AG

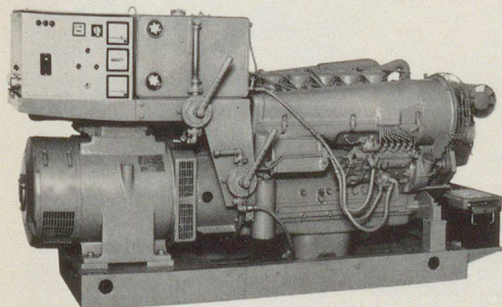
Importeur: René Meister, 19, avenue François-Besson, 1217 Meyrin, Telefon 022 82 33 18 und 022 82 88 85

Marke und Modell gesetzlich geschützt

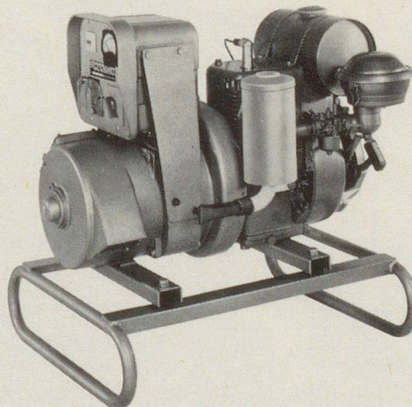
Stromerzeuger und Notstrom- anlagen von 1,5- 6000 kVA



mit Dieselmotoren, luft- und
wassergekühlt, 6 – 6000 kVA



mit Benzinmotoren, luftgekühlt,
1,5 – 7,5 kVA



- ein erfahrener Partner mit einem grossen Programm
- mit einem erstklassigen Service
- Schlüsselfertiger Anlagenbau im In- und Ausland
- Zivilschutzanlagen



Hans F. Würigler

Ingenieurbüro Industriestrasse 19 8910 Affoltern a/A Tel. 01 99 44 15

BELINOX

**Wenn in einer Zivilschutzanlage
eine Chromstahl-Waschrinne
montiert wird, ist es meistens
eine BELINOX-Waschrinne!**

Verkauf durch:
Sanitär-Fachhandel

Hersteller:
BELINOX Loertscher AG
5649 Stetten

**Erprobt
und bewährt:**

In vielen
Zivilschutzanlagen,
Sanitätshilfsstellen,
Kasernen,
Kantonementen,
Turnhallen, Internaten,
Schulen, Heimen
sowie auf Baustellen
und Campingplätzen.



**BELINOX-Waschrinnen-Anlagen
sind aus rostfreiem, unverwüstlichem Chromstahl
mit Molybdänzusatz hergestellt.**

**Für Gemeinschafts-Waschräume ideal, weil äusserst
solid, zuverlässig und einfach zu montieren.**

Verlangen Sie die Dokumentation